

VERIFICA LIMITI DI SPESA PERSONALE

Il c.d. Decreto Crescita (decreto-legge n. 34/2019), all'art. 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il DM 17/3/2020 ha previsto con decorrenza dal 20/4/2020 la possibilità di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (assestato). Per ciascuna fascia demografica sono definiti un valore soglia minimo ed un valore soglia massimo.

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia minimo possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato (2021), per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del DM 17/3/2020. In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, la possibilità di incremento della spesa di personale è comunque limitata entro una percentuale della spesa di personale registrata nel 2018 e stabilita dalla Tabella 2.

I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia (Tabella 1 e 3) non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni che si collocano al di sopra del valore soglia superiore (Tabella 3) devono convergere entro la predetta soglia. Tali Comuni adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

La Circolare della Presidenza del consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 13/5/2020 ha stabilito i criteri di calcoli della capacità assunzionale:

- spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. Più precisamente la Circolare dispone che vadano presi a riferimento gli impegni di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale relativi alle voci riportate nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000, codici di spesa: U1.03.02.12.001, U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003, U1.03.02.12.999;
- entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, assestato, con riferimento alla parte corrente del bilancio. Entrate correnti con riferimento agli estremi identificativi di tali entrate come riportati negli aggregati BDAP accertamenti delle entrate correnti relativi ai titoli I, II, III: 01 Entrate titolo I; 02 Entrate titolo II, 03 Entrate titolo III, Rendiconto della gestione, accertamenti.

Verifica dell'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti

– Dati riferiti al Rendiconto 2022 – PTFP 2023-2025

Fascia demografica	valore soglia di massima spesa del personale (Tabella 1)	Valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale (Tabella 3)	Percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio (Tabella 2)
			Anno 2023
a) comuni fino a 999,00 abitanti	29,50%	33,50%;	33,00%

COMUNE DI ZUMAGLIA		ABITANTI AL 31/12/2022 970		FASCIA ART. 1, COMM
TITOLO		ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 20	ESERCIZIO 2022
		IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
Titolo 1		564.970,45	577.035,07	547.576,39
Titolo 2		68.302,67	60.813,67	67.922,77
Titolo 3		51.717,19	67.016,61	82.579,20
Totale entrate correnti		684.990,31	704.865,35	698.078,36
(-) segreteria in convenzione: incassi		0,00	0,00	0,00
FCDE di competenza a previsione 2022 (aspettato)		-14.966,40	-14.966,40	17.386,63
Totale entrate correnti al netto FCDE		670.023,91	689.898,95	680.691,73
				Media
				680.204,86
spese di personale		ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2022	
CONTO FINANZIARIO		IMPORTO	IMPORTO	
U.1.01.00.00.000		130.010,90	131.544,73	
U.1.03.02.12.001		0,00	0,00	
U.1.03.02.12.002		0,00	0,00	
U.1.03.02.12.003		0,00	0,00	
U.1.03.02.12.333		0,00	0,00	
(-) segreteria in convenzione: spese		0,00	0,00	
Totale spese correnti		130.010,90	131.544,73	
CALCOLO PERCENTUALE				
		ESERCIZIO 2021	percentuale	
Spese di personale		131.544,73		
Media triennale entrate correnti al netto FCDE		680.204,86	19,34%	
A) Determinazione del massimo teorico di spesa da destinare ad assunzioni a tempo indeterminato				
		PTFP 23/24/25		
Numeratore: Spese di personale		131.544,73		
Denominatore: Media triennale entrate correnti al netto FCDE		680.204,86		
Percentuale tabella 1 DM 17/3/2020		29,50%		
Valore massimo teorico di spesa		69.115,70		
B) Determinazione del valore della Tabella 2				
		PTFP 23/24/25		
Spese di personale 2018		130.010,90		
Percentuale di Tabella 2		33,00%		
Valore massimo anno		42.903,60		
C) Resti dei cinque anni antecedenti al 2020				
		-		
D) Capacità assunzionali a tempo indeterminato				
		PTFP 23/24/25		
Somma per assunzioni a tempo indeterminato		42.903,60		
Valore max spesa art 4 comma 2		200.660,43		i comuni che si collocano al di sotto del valore nell'ultimo rendiconto approvato rapportato alle entrate correnti, secondo le disposizioni del comma 1 di ciascuna fascia demografica
Rendiconto 2022		131.544,73		
Aumento MAX su rendiconto 2021		69.115,70		
Valore max spesa art 5		172.914,50		possono incrementare annualmente, per assunzioni, del 33% per il 2022
Rendiconto 2022		131.544,73		
Aumento MAX		41.369,77		
Oggi				
Rendiconto 2022		131.544,73		
Dal rendiconto 2018 al rendiconto 2022		-1533,83		
Incremento art 5 comma 1		42.903,60		
Max spesa 2022		172.914,50		

La Tabella 1 del D.M. 17.03.2020 individua, in funzione del numero di abitanti dell'ente, fasce di "virtuosità" nella gestione della spesa di personale. Alla fascia di appartenenza di Zumaglia la Tabella 1 individua una soglia del 29,50% nel rapporto entrate correnti al netto del FCDE e spesa di personale, utilizzando i dati dell'ultimo rendiconto approvato ossia il 2022.

La verifica effettuata con i dati finanziari dell'ente (dati BDAP) determina un rapporto percentuale tra spesa di personale risultante dall'ultimo rendiconto approvato (anno 2022) e media dei primi tre titoli dell'entrate degli ultimi tre anni, è pari a 19,34%, inferiore quindi al valore soglia definito per la classe demografica di appartenenza dell'Ente pari al 29,50% collocando quindi l'ente nella fascia di virtuosità.

Ora il conteggio da fare per determinare l'effettiva capacità assunzionale in termini finanziari è il seguente.

Se Zumaglia si colloca al 19,34% del rapporto ed il valore soglia al quale l'ente può appartenere, è pari appunto al 29,50%, allora mantiene una potenzialità teorica di assunzione sino al conseguimento del limite, pertanto ha a disposizione ancora il 10,16% di capacità, che tradotto in numeri rispetto alla media delle entrate correnti 2020/2021/2022, ammontante ad Euro 670.023,91 con la conseguenza di consentire assunzioni per €. 69.115,70.

Il margine assunzionale determinato nei limiti della tabella 2 ossia il 33% della spesa di personale del 2018 (dati BDAP) e quindi il 33% di euro 130.010,90, ammonta ad euro 42.903,60, che sommato alla spesa 2018 porta ad un margine assunzionale pari ad € 42.903,60.

Il Comune di Zumaglia può definirsi, secondo le previsioni del D.M.17 Marzo 2020, ente virtuoso in quanto il rapporto percentuale tra spesa di personale risultante dall'ultimo rendiconto approvato (anno 2022) e media dei primi tre titoli dell'entrate degli ultimi tre anni, è pari a 19,34% inferiore quindi al valore soglia definito per la classe demografica di appartenenza dell'Ente **pari al 29,50%**.

Il margine assuntivo effettivo per l'anno 2023 è quindi pari a euro 41.369,77, ossia il valore inferiore tra quanto calcolato secondo l'applicazione dell'articolo 4 e dell'articolo 5 del DM 20/02/2020.